



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca*



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
(DI SEGUITO DENOMINATO MIUR)

E

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA –BASILICATA 2019
(DI SEGUITO DENOMINATA FONDAZIONE)

“MATERA CAPITALE DELLA CULTURA EUROPEA 2019”



VISTO

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di una integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della Legge 59/97;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'articolo 1 del decreto – legge 1 settembre 2008, n. 137, "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", convertito, con modificazioni, in legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la Circolare Ministeriale n. 86 del 27/10/2010 che ha emanato le indicazioni alle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- il documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, che richiama i temi dell'impegno e della cittadinanza attiva delle giovani generazioni, favorisce la consapevolezza e il pensiero critico, potenzia la didattica laboratoriale e i percorsi pluri e inter-disciplinari per uno sviluppo sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado;
- la Decisione n. 1622/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006, che istituisce un'azione comunitaria a favore della manifestazione "Capitale europea della cultura", per gli anni dal 2007 al 2019 e che designa l'Italia e la Bulgaria, una per ciascuno Stato membro, "Capitale europea della cultura 2019";
- l'Atto costitutivo del 3 settembre 2014 che istituisce la Fondazione di partecipazione "Matera-Basilicata 2019", avente quale finalità l'attuazione delle linee di intervento del dossier di candidatura al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019;
- il Decreto del Ministro dei beni e le attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014 di adozione e approvazione della "Raccomandazione di Matera" come "Capitale europea della cultura 2019";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri Europeo del 19 maggio 2015 che, ai sensi della Decisione n. 1622/2006/CE, nomina ufficialmente Matera "Capitale europea della cultura 2019 per l'Italia";
- il programma presentato dalla città di Matera per la candidatura riguarda, in particolare, l'impegno con le Istituzioni per l'abbattimento degli ostacoli all'accesso alla cultura, attraverso nuove tecnologie e processi di apprendimento, alla tecnologia digitale, all'insegnamento dei linguaggi di programmazione, alla politica di inclusione;
- che il programma di Matera 2019 si prefigge di rafforzare una cittadinanza culturale ampia, diversificata e aperta, e interventi di cura, salvaguardia e rigenerazione del patrimonio culturale, con un forte coinvolgimento dei giovani e delle scuole;
- che "Matera 2019" si pone come obiettivo di coinvolgere tutti i ragazzi della scuola primaria e secondaria di Matera e della Basilicata nella realizzazione dei progetti del programma culturale.

PREMESSO CHE

il MIUR:

- promuove le condizioni per realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi presenti a livello territoriale;
- sostiene le autonomie scolastiche e la loro interazione con gli enti locali, le agenzie educative e le associazioni, per la realizzazione di progetti educativi, anche in rete o in partenariato;
- promuove la collaborazione con il mondo dell'associazionismo per l'attuazione di progetti condivisi, secondo modelli educativi coerenti con la vocazione istituzionale della scuola e che mirino al raggiungimento del successo formativo;
- favorisce la progettazione e la riflessione, all'interno di percorsi didattici curricolari e attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, sui principi della Carta Costituzionale al fine di avvicinare i giovani ai valori di Cittadinanza e Costituzione;
- persegue lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- è attento alle proposte e alle *best practice* provenienti dal territorio, al fine di sensibilizzare le istituzioni scolastiche su particolari aree d'intervento e garantire la più ampia diffusione a livello nazionale di progetti ed iniziative.

LA FONDAZIONE :

- è una fondazione di partecipazione di natura non lucrativa che persegue scopi di utilità sociale, e, in forza del proprio Statuto, ha la finalità di attuare le linee di intervento individuate nel dossier di candidatura di Matera al titolo di "Capitale europea della cultura 2019";
- ha tra i propri obiettivi quello di consolidare il rango acquisito da Matera e dalla Basilicata a livello europeo nel settore della cultura e della creatività, attrarre e valorizzare la creatività attraverso nuovi talenti ed investimenti, attuare un nuovo modello di cittadinanza culturale di dimensione europea fondato sulla cocreazione, coproduzione e condivisione di pratiche artistiche, di favorire l'inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura, di promuovere l'innovazione sociale, tecnologica e culturale;
- ha inserito tra i propri progetti culturali concorsi rivolti alle istituzioni scolastiche aventi ad oggetto i temi della candidatura, presentati nel dossier di "Matera 2019";
- ha predisposto un percorso per la realizzazione di progetti del Dossier di candidatura in cocreazione con le realtà locali che prevede il coinvolgimento diretto delle scuole.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

il MIUR e la Fondazione, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte derivanti dall'autonomia scolastica, concordano di avviare un rapporto di cooperazione finalizzato al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nelle iniziative previste dal programma

“Matera 2019”, al fine di sensibilizzare maggiormente le studentesse e gli studenti sui temi oggetto del programma stesso.

Art.2

(Tipologia delle azioni programmatiche)

Il MIUR e la Fondazione individuano programmi ed azioni nei campi di comune interesse, connessi con l’oggetto del presente Protocollo, definendo le attività di intervento, quali:

- promozione e realizzazione di un’azione innovativa rivolta a tutte le Istituzioni strettamente connessa alle tematiche di “Matera 2019”, con particolare riferimento alla cura e rigenerazione del patrimonio culturale e ambientale, inteso quale bene comune, ed al connubio tra arte, digitale e scienza (es: mostra Pitagora e Magna Grecia) e alla promozione della cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- cooperazione nella programmazione e organizzazione della “Giornata delle eccellenze” per il 2017;
- promozione su scala nazionale ed europea del progetto ‘Biophilia’ (facente parte del programma culturale di “Matera 2019”) con il coinvolgimento delle scuole nazionali ed europee, sulla contaminazione tra musica e scienza, pensato per incentivare i bambini ad utilizzare la loro creatività imparando al contempo scienze, musica e tecnologia e ritenuto particolarmente adatto per i bambini affetti da dislessia e sindrome di deficit di attenzione;
- promozione su scala nazionale ed europea del progetto “Matera 3019” (inserito nel dossier di candidatura) con il coinvolgimento delle scuole nazionali ed europee volto a far riflettere i bambini sul futuro lontano e sulla consapevolezza ambientale;
- promozione della partecipazione delle scuole nei progetti di cocreazione del Dossier;
- promozione dell’innovazione culturale, nonché valorizzazione e trasmissione della conoscenza del territorio, con la collaborazione di partner locali, nazionali ed internazionali, nonché le università (con particolare riferimento all’Università della Basilicata), attraverso la formazione e l’educazione dei giovani, al fine di sviluppare sinergie tra la città di Matera e le varie aree territoriali della Basilicata.

Art.3

(Impegni della Fondazione)

La Fondazione si impegna a:

- a) realizzare i progetti ‘Biophilia’ e ‘Matera 3019’ previsti nel programma culturale, cooperando con il Miur per il coinvolgimento attivo delle Istituzioni italiane ed europee;
- b) coadiuvare le iniziative concordate relativamente ai progetti programmati. In particolare collaborare nell’organizzazione della “Giornata delle eccellenze 2017” a Matera, con una fattiva partecipazione delle scuole del territorio;
- c) produrre - in accordo con il MIUR - materiali educativi e iniziative didattiche inerenti il programma degli eventi previsti.

Art. 4

(Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

sostenere e diffondere le attività di cui al presente Protocollo d’Intesa, favorendo la partecipazione delle istituzioni scolastiche del territorio nazionale alle iniziative in programma per “Matera 2019”.

Art. 5

(Impegni Comuni)

Il MIUR e la Fondazione si impegnano a garantire ampia diffusione della presente intesa e delle iniziative conseguenti.

Art. 6

(Comitato Paritetico)

Per l'attuazione della presente intesa è costituito, con decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, un comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR e composto da membri designati dal MIUR e da membri designati dalla Fondazione.

La Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione cura gli aspetti organizzativi del comitato, nonché i profili gestionali e la valutazione delle iniziative e attività intraprese.

Il comitato cura la corretta applicazione del presente Protocollo, elabora un piano di attività per la più ampia diffusione delle iniziative attivate, per la partecipazione studentesca alle iniziative previste per "Matera 2019", per la realizzazione di azioni di monitoraggio delle iniziative poste in essere e per l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.

Per la partecipazione ai lavori del comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Art. 7

(Utilizzo denominazioni)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria.

Art. 8

(Durata)

Il presente Protocollo ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Dall'attivazione del presente protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma, *24 Ottobre 2017*

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Il Sottosegretario di Stato
Vito De Filippo



Fondazione di partecipazione
Matera –Basilicata 2019

La Presidente
Aurelia Sole

